



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50% + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 8 Marzo 2024



Prot. 29/24

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Matteo PIANTEDOSI

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Renato FRANCESCHELLI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo DALL'OPPIO

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico
e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco GHIMENTI

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Renata CASTRUCCI

Oggetto: **MISSIONI DI SOCCORSO INTERNAZIONALI del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.**
Criticità somministrazioni vaccini obbligatori per le missioni internazionali.
Mancato rilascio/rinnovo passaporti di servizio per recarsi in paesi esteri extra UE.
Richiesta intervento urgente

Giungono a questa O.S. CONAPO preoccupanti segnalazioni circa le criticità nella somministrazione dei vaccini previsti per il personale chiamato a recarsi in missioni di soccorso internazionali ed il mancato rilascio e rinnovo dei necessari passaporti di servizio, vedasi fra le tante la nota della segreteria CONAPO Firenze e successivo riscontro del Comando VVF di Firenze allegate alla presente (**doc.1**).

E' purtroppo assodato che molti colleghi, specie quelli necessari per la composizione dei moduli USAR-M chiamati in qualità di Vigili del Fuoco a prestare soccorso tecnico urgente in paesi stranieri, si scontrino con le problematiche in oggetto.

In molti casi, come l'ultima missione in Turchia a febbraio 2022, la questione **vaccini necessari allo svolgimento delle missioni internazionali** viene spesso risolta "in extremis" e senza neanche rispettare i tempi biologici di assorbimento del vaccino inoculato ciò nonostante la Circolare sulle linee guida sulle procedure di tutela della salute psicofisica per il personale impiegato in missioni internazionali (STAFFCNVVF prot. n. 14072 del 07.08.2018 allegata alla presente, **doc.2**) preveda compiti specifici in capo all'Ufficio Sanitario del CNVVF ed alle Direzioni regionali VVF.

Un altro problema è riconducibile al **rilascio/rinnovo dei passaporti di servizio necessari per andare in paesi esteri extra UE**. L'Italia partecipa non di rado a missioni internazionali, come

quella a seguito del recente evento sismico in Turchia laddove proprio ai Vigili del Fuoco è stato assegnato il coordinamento delle operazioni USAR, ed è quindi doveroso strutturarsi bene ad ogni livello, in maniera paritaria su tutto il territorio nazionale ed in modo preventivo e non rincorrere gli eventi come avvenuto in passato.

Ad oggi, purtroppo, ci segnalano che molti Vigili del Fuoco sono costretti ad usare il proprio passaporto personale con costi a loro esclusivo carico e con le problematiche relative alle lunghe tempistiche di rinnovo ben note a codesto rispettabile Ministero.

Chiaramente un Vigile del Fuoco che rappresenta lo Stato italiano in terra straniera, utilizzando il proprio passaporto privato si vede apporre il visto del paese in ingresso, a seguito del quale potrebbe successivamente vedersi impedito l'ingresso per turismo o per altri motivi personali, in quei paesi che non accettano passaporti con tale provenienza (es. Stati Uniti).

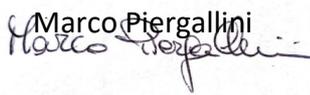
Insomma, oltre al danno anche la beffa!

Per quanto sopra esposto, **questa O.S. CONAPO chiede un tempestivo ed urgente intervento teso a garantire ai Vigili del Fuoco la somministrazione dei vaccini necessari allo svolgimento delle missioni di soccorso internazionali nelle dovute tempistiche ed in maniera egualitaria su tutto il territorio nazionale.**

Inoltre, si chiede l'assicurazione del rilascio/rinnovo del necessario passaporto di servizio per tutto il personale che potrebbe essere chiamato a recarsi per soccorso in paesi extra UE.

Certi di un fattivo interessamento, si resta in attesa di cortese riscontro. L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini




Documenti allegati:

- 1) OS. CONAPO FI (prot. n. 1 del 15.01.2024) e riscontro Comando VV.F. FI;
- 2) STAFFCNAVVF prot. n. 14072 del 07.08.2018.



"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di FIRENZE

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Firenze
Via G. La Farina, 28 – 50132 FIRENZE
Tel. cell. 3601018109
E-Mail: firenze@conapo.it

Firenze 15/01/2024

n° protocollo CONAPO 1/2024

Alla Comandante VVF di Firenze
Ing. Marisa Cesario
comando.firenze@vigilfuoco.it

OGGETTO: SETTORE USAR

Egregia comandante,

pur essendo consapevoli che sia stato fatto un buon lavoro dai responsabili provinciali del settore e dal comando che ha dettato delle linee guida con i documenti odg 153 del 23.02.2023 e la dds 19 del 30.6.2023, e che per alcuni aspetti bisognerà interessare la direzione regionale in quanto responsabile della squadra USAR, segnaliamo difficoltà nei seguenti aspetti :

- 1) Individuazione di una struttura sanitaria per la somministrazione dei vaccini con appositi protocolli d'intesa
- 2) Sinergia e collaborazione tra i responsabili del settore e l'ufficio sanitario soprattutto per la gestione e condivisione di file per monitorare il personale nella validità del ciclo vaccinale
- 3) Passaporto di servizio ancora a oggi non pervenuto al personale
- 4) Addestramenti carenti e non in linea con le indicazioni dettate dalla circolare EM 05/2013

Ad ogni buon fine alleghiamo alcuni trafiletti estratti dalle circolari EM 01/2022 e EM 05/2013
EM 01/2020

"Per il mantenimento in efficienza delle colonne mobili regionali, i Direttori Regionali dovranno formalmente designare i funzionari incaricati quali responsabili per la gestione del mantenimento della prontezza e dell'impiego operativo....."

"Le Direzioni Regionali VF e i Comandi Provinciali VF assicurano il pronto impiego, nei tempi definiti, dei moduli edelle risorse a loro assegnati....."

EM 05/2013

La circolare prevede che ogni operatore svolga almeno 36 ore/anno di addestramento, suddivise come nella seguente tabella

Urban Search And Rescue – Medium (USAR-M)	
DESCRIZIONE MANOVRA ADDESTRATIVA	PERIODICITÀ
Ricerca vittime con apparecchiature da ascolto ed altre attrezzature	2 volte/anno
Movimentazione carichi – puntellamenti - cribbing	2 volte/anno
Attrezzatura da taglio cemento e metalli	2 volte/anno
Segnaletica – modulistica – sacco SAF - zaino sanitario -	2 volte/anno
Manovra generale	1 volta/anno

Questa o.s. ricorda, se mai ce ne fosse bisogno, che la 81/08 disciplina e rimanda alla formazione/mantenimento dei lavoratori quale forma di minor pericolo di incidenti tutela e buona riuscita dei soccorsi.

Cordiali saluti



Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo VV.F.
CS Riccardo Cenci

CS Riccardo Cenci



Comando dei Vigili del Fuoco
FIRENZE
pericula ignesque amo et domo

Alla O.S. CONAPO

Oggetto: Settore USAR.

Con riferimento alla nota di pari oggetto, prot. 1/2024 del 15/1/24 di codesta Organizzazione sindacale, si riferisce puntualmente quanto segue.

1. Relativamente all'individuazione di una struttura sanitaria per la somministrazione dei vaccini con appositi protocolli d'intesa, si informa che la struttura è stata individuata nel "Centro vaccinale San Salvi" resosi immediatamente disponibile a richiesta per le vie brevi ed utilizzato recentemente per completamento/richiamo del personale inviato in calamità all'estero.

Peraltro la stipula di un protocollo di intesa che disciplini in modo sistematico il mantenimento dei rapporti tra le Amministrazioni e la somministrazione dei sieri vaccinali non è a carico del Comando come stabilito con lettera circolare prot.n.STAFFCNAVVF14072 del 7 agosto 2018 "Linee guida sulle procedure di tutela della salute psicofisica per il Personale del C.N.VV.F. impiegato in missioni internazionali" che testualmente stabilisce che "[...] La Direzione regionale VF competente per territorio prende contatti con la ASL di riferimento e richiede disponibilità e relativo preventivo di spesa [...]".

2. A seguito dell'ultima emergenza internazionale è stato creato e testato dalle figure di settore un file di archivio finalizzato a facilitare le operazioni di monitoraggio del personale vaccinato. Lo stesso è stato sottoposto in visione al Medico del Comando al fine di valutare la validità dello strumento, lo stesso Medico ha giustamente ritenuto di dover consultare l'archivio ufficiale dell'ASL dal quale siamo in attesa di risposta.

3. I passaporti di servizio vengono rilasciati a livello centrale tramite accordo con il competente Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale che ad oggi ha fortemente limitato i nuovi rilasci.

4. Relativamente agli addestramenti l'organizzazione di attività di mantenimento/esercitazioni sono di competenza della Direzione Regionale, fermo restando i momenti informativi ritenuti validi per il mantenimento della qualifica quali quelli organizzati dal Comando con O.d.G. 658 del 3/7'23.

II COMANDANTE
CESARIO

(firmato e tra

leggi sensi di legge)

CESARIO
MARISA
MINISTERO
DELL'INTERNO
25.01.2024
09:37:50
GMT+00:00



MODULARIO
Interno - 263

Mod. 3 PC

*Ministero dell'Interno*DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO SANITARIOAlla Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso
TecnicoAlla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza
TecnicaAlla Direzione Centrale per la Difesa Civile e le Politiche
di Protezione Civile

Alla Direzione Centrale per la Formazione

e suo tramite:

alle Scuole Centrali Antincendio

alla Scuola di Formazione Operativa

all'Istituto Superiore Antincendi

Alla Direzione Centrale per le Risorse Umane

Alla Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie

Alla Direzione Centrale per gli Affari Generali

Alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e
Strumentali

All' Ufficio Centrale Ispettivo

e suo tramite:

agli Uffici Territoriali Ispettivi VV.F.

All'Ufficio del Dirigente Generale Capo del C.N.VV.F.

*e suo tramite:*agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo del
C.N.VV.F.

All'Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento

*e suo tramite:*agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo Di-
partimento

Alle Direzioni Interregionali e Regionali VV.F.

e loro tramite:

ai Comandi Provinciali VV.F.

Loro indirizzi di posta elettronica certificata**Oggetto:** Linee Guida sulle procedure di tutela della salute psicofisica per il Personale del C.N.VV.F. impiegato in missioni internazionali.**1. Premessa**

Il CNVVF, tramite il Dipartimento di Protezione Civile, ha aderito all'iniziativa europea di risposta emergenziale (EERC), che prevede la costituzione di un pool volontario di risorse degli Stati Membri comprendente moduli, mezzi ed esperti. Ne consegue la possibilità di dispiegamento di personale VF all'estero, in missioni di soccorso e di training.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO SANITARIO

Diventa necessario quindi, programmare per il personale coinvolto in tale tipo di attività un protocollo vaccinale, nonché le necessarie azioni propedeutiche all'invio in missione e le norme comportamentali generali a cui il personale operativo dovrà attenersi al fine della tutela della propria salute psicofisica ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Si trasmettono pertanto le necessarie Linee Guida elaborate di concerto con la Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico.

2. Protocollo Vaccinale

Il protocollo vaccinale di base per il personale VF individuato in **pronta impiegabilità** per interventi in paesi europei ed extra europei prevede le seguenti vaccinazioni:

1. Antiepatite A+B
2. Antitifica polisaccaridico iniettabile adulti
3. Antidifterica+antipertosse+antitetanica+antipolio
4. Antimenigococcica A-C-W-Y 135
5. Antipneumococcica
6. Anticolerica orale
7. Antiinfluenzale

Le stesse, devono seguire la cadenza di richiami indicata nella tabella sotto indicata:

Tipo di vaccinazione	Durata della protezione
Antiepatite A+B	Non sono necessarie dosi di richiamo dopo il completamento del ciclo di vaccinazione primaria
Antitifica polisaccaridico iniettabile adulti	Ripetere dopo 2 anni
Antitetanica + Antidifterica + Antipertosse	Ripetere ogni 10 anni dopo il completamento del ciclo di vaccinazione primaria
Antipolio Salk IPV	Non sono necessarie dosi di richiamo dopo il completamento del ciclo di vaccinazione primaria
Antimenigococcica A-C-W-Y 135	Ripetere ogni 5 anni
Antipneumococcica - 13 val coniugato	Non sono necessarie dosi di richiamo
Antipneumococcico 23-valente polisaccaridico	Ripetere ogni 5 anni. Da non ripetere se al soggetto è stata somministrata la dose di vaccino Antipneumococcica - 13 val coniugato
Anticolerica orale	Ripetere ogni 2 anni
Antiinfluenzale	Annuale

La vaccinazione deve avvenire presso un **centro medico autorizzato (ASL) preceduto da visita medica specialistica infettivologica.**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO SANITARIO

Il protocollo vaccinale di base, permette la condizione di **pronta impiegabilità**, ma in caso di richiesta di **partecipazione a scenari operativi**, potrà essere valutata la necessità di attuare un modesto e mirato **aggiornamento del protocollo vaccinale** per rendere più completa la copertura. Nella maggioranza dei casi, per paesi europei è sufficiente il protocollo vaccinale di base.

Modalità per la vaccinazione del personale e per l'aggiornamento del protocollo vaccinale di base

Se effettuato presso l'Ufficio Sanitario del C.N.VV.F.:

1. La struttura da cui dipende il personale effettua una richiesta di avvio della vaccinazione/richiamo all'Ufficio Sanitario (uff.sanitario@cert.vigilfuoco.it);
2. L'Ufficio Sanitario effettua prenotazione presso la ASL Roma 1 (via Plinio 31 Roma);
3. Il personale si reca nella data indicata nella prenotazione presso la ASL Roma 1 per effettuare le vaccinazioni;
4. l'Ufficio Sanitario provvede al pagamento delle prestazioni a seguito di fattura direttamente alla ASL Roma 1 (Capitolo di spesa 1859 Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, Area II, Spese di Funzionamento);
5. Copia del certificato vaccinale aggiornato dovrà essere trasmesso dal personale vaccinato all'Ufficio Sanitario e al proprio Ufficio di dipendenza per l'aggiornamento dei dati.

Se effettuato presso strutture regionali del CNVVF:

1. La Direzione Regionale VF competente prende contatti con la ASL di riferimento e richiede disponibilità e relativo preventivo di spesa;
2. La direzione sanitaria della ASL, in caso di parere divergente circa il protocollo vaccinale, deve essere contattata direttamente dall'Ufficio Sanitario per chiarimenti;
3. La Direzione Regionale richiede accreditamento sul capitolo di spesa 1859 allegando il preventivo della ASL;
4. Il personale viene sottoposto alla vaccinazione/richiamo;
5. Copia del certificato vaccinale aggiornato dovrà essere trasmesso dal personale vaccinato al proprio Ufficio di dipendenza per l'aggiornamento dei dati, e da questo inviato all'Ufficio Sanitario del C.N.VV.F.

Procedura per aggiornamento del protocollo vaccinale prima del dispiegamento

In caso di attivazione da parte del Dipartimento di Protezione Civile per dispiegamento di personale VF all'estero, il Centro Operativo Nazionale attiverà l'Ufficio Sanitario fornendo tutte le indicazioni utili per poter valutare la necessità di sottoporre il personale a implementazione delle vaccinazioni.

In caso di necessità confermata il personale deve essere avviato senza ritardo all'implementazione della vaccinazione presso il centro individuato:

Tramite l'Ufficio Sanitario VF presso la ASL Roma 1 (via Plinio 31 Roma) o direttamente presso gli ambulatori dell'Ufficio Sanitario (ISA Roma)

Tramite le strutture territoriali (Direzioni regionali) secondo gli specifici accordi individuati al punto 3.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO SANITARIO

5. Procedura da seguire in caso di missione

Prima della partenza a cura del personale Sanitario

1. Acquisire informazioni relative a situazione epidemiologica, malattie presenti nell'area, situazione climatica;
2. Valutare la necessità di sottoporre il personale a profilassi farmacologica;
3. Procedere alla profilassi farmacologica se necessario;
4. Valutare l'implementazione dei normali Kit di Primo Soccorso sanitario (TPSS) con farmaci e presidi sanitari specifici;
5. Acquisire e rendere disponibili i farmaci di cui al precedente punto 4;
6. Rendere disponibili prodotti per le punture di insetti (repellenti cutanei e ambientali).
7. Verificare la sussistenza di condizioni fisiologiche (ad. es. la gravidanza) o di condizioni patologiche particolari che controindichino l'invio in missione internazionale. Sarà quindi effettuata visita propedeutica alla missione con valutazione medica psicologica e di squadra al fine di individuare adeguati interventi di prevenzione e promozione della salute individuale e organizzativa (D.lgs 81/2008) la visita sarà effettuata da parte del personale dell'Area MLFS.
8. Prevedere un breve periodo di formazione integrata sanitaria e psicologica al fine di informare il personale sui potenziali rischi per la salute psichica e fisica e le specifiche procedure di profilassi previste in ottemperanza al D.lgs. 81/2008.

Prima della partenza a cura dello stesso personale che si deve recare in missione

1. Comunicare al proprio dirigente eventuali condizioni fisiche particolari che potrebbero costituire un potenziale rischio aggiuntivo. La valutazione finale è sempre di competenza del sanitario;
2. Farsi prescrivere dal proprio medico e/o acquisire, se affetti da patologie che richiedono un uso continuo di farmaci, una dose sufficiente degli stessi per la durata della missione;
3. Implementare i kit di pronto soccorso sanitario (*zaino sanitario TPSS*) con i farmaci utili per le più frequenti patologie di chi si reca in missione in paesi stranieri;

Al rientro dalla missione

1. Prevedere visita medica per valutare lo stato di salute psicofisico dei soggetti al rientro dagli scenari operativi.
2. Rendere disponibile, qualora richiesto dai sanitari, struttura VF di breve soggiorno per eventuale periodo di recupero psicofisico e per eventuali debriefing psicologico finalizzato al reinserimento nell'attività ordinaria di soccorso tecnico urgente.

Il personale sanitario è rappresentato dal medico incaricato e dal personale medico dell'Ufficio Sanitario.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)